

«Tango glaciale»:
Mario Martone,
ritorno agli anni 80

di **Laura Martellini**
a pagina 11

Romaeuropa

Mario Martone, «Tango glaciale» trent'anni dopo

Mario Martone rilegge se stesso. Sorride, il regista, all'idea che due sui lavori del passato tornino in scena in questi giorni: *Tango glaciale* da stasera a domenica al Vascello per Romaeuropa, riallestito da Raffaele Di Florio e Anna Redi; e il film *L'amore molesto*, nella versione restaurata, domani alla Festa del Cinema (alle 17 Martone sarà a colloquio con Concita De Gregorio). Sottolinea: «Due mie opere che tornano ad avere una forte vitalità, *Tango* grazie al progetto Ric.Ci di Marinella Guatterini che riporta in vita coreografie degli anni 80. E il film del 1995. È successo per caso».

Il ricordo è vivo: «Creai *Tango Glaciale* a 22 anni, e già lavoravo nello spettacolo dall'età di 17. Ero alla guida della compagnia Falso Movimento, un collettivo della post avanguardia, come si diceva all'epoca. La prima rappresentazione avvenne nel 1988 al Teatro Quirino. Fu una serata esplosiva. Poi lo spettacolo passò alla Piramide di Memè Perlini. A New York fu visto da Andy Warhol e da Martin Scorsese».

Prosegue: «Si basava — si basa — sulla contaminazione dei linguaggi: teatro, danza, cinema, fumetto, design. I tre personaggi, due

uomini e una donna, si muovono in una casa di cui si vedono le singole parti, il salotto, la piscina, la cucina. Le attraversano, e ad emergere è la loro condizione umana di fragilità. Credo sia proprio lo svelamento interiore a colpire anche oggi. Allora protagonisti erano Andrea Renzi, Licia Maglietta, Tomas Arana. Adesso tre giovanissimi, Jozef Gjura, Giulia Odetto e Filippo Porro, con i quali mi diverte confrontarmi per capire come sia cambiato lo sguardo dei ragazzi».

Conclude Martone, di cui al Museo Madre di Napoli si è appena conclusa la retrospettiva: «La mia opera in questo momento è costruita attorno ai giovani, alla loro grande vitalità, dal *Sindaco del rione Sanità*, a *Capri Revolution*, il mio film presto nelle sale, di cui sono protagonisti attori, tutti sotto i 30 anni. Possiamo dire che io stesso sono *reloaded!*».

Laura Martellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-1%,11-15%